

Vivere insieme

Le città, anche se non hanno parole, ci comunicano la loro storia. Da sempre sono la testimonianza del bisogno delle persone di vivere insieme ed esprimono così la capacità umana di costruire e di sfidare il tempo. Che rapporto hai con la città e con i suoi simboli? Come ti senti rispetto ai continui cambiamenti e agli sviluppi edilizi e demografici?

46 CORTOMETRAGGIO
Una differenza di opinioni sulla squadra del cuore porta a un equivoco (*misunderstanding*) tra due ragazzini romani con finale a sorpresa nel film *Due piedi sinistri* di **Isabella Salvetti**.

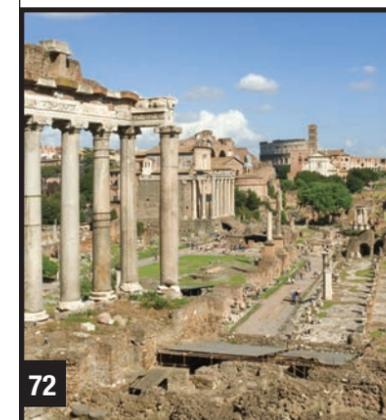
52 IMMAGINA
In questa lezione farete un salto indietro nel tempo e passerete tra i monumenti che testimoniano la grandezza della **Roma imperiale**. Visiterete le regioni del **Centro Italia** e conoscerete la storia di **san Francesco**, il santo patrono d'Italia.

71 CULTURA
Perché si dice che *Tutte le strade portano a Roma*? Oltre alle secolari vie dell'impero, l'ingegneria, l'urbanistica e l'inventiva degli antichi romani sono ancora vive nella capitale.

75 LETTERATURA
Nel racconto *La mamma e il bambino*, **Claudio Gianini** rivela il potere dei pregiudizi nelle relazioni umane.



49



72



Vivere insieme

44 **PER COMINCIARE**56 **STRUTTURE**

2.1 Reflexive and reciprocal verbs

2.2 **Piacere** and similar verbs

2.3 Possessive adjectives and pronouns

2.4 Demonstratives; position of adjectives

81 **VOCABOLARIO**

Città e comunità Vocabulary Tools

Luoghi e indicazioni

- l'angolo** *corner*
- l'appartamento** *apartment*
- la campagna** *countryside*
- il casale** *farmhouse*
- l'edicolina** *newsstand*



- i giardini pubblici** *public gardens*
- il grattacielo** *skyscraper*
- l'incrocio** *intersection*
- il marciapiede** *sidewalk*
- la metro(politana)** *subway*
- il municipio** *city hall*
- il paese** *village; country*
- il palazzo** *building; palace*
- la periferia** *suburbs*
- il quartiere** *neighborhood*
- il segnale stradale** *road sign*
- il semaforo** *traffic light*
- lo stadio** *stadium*
- la stazione di polizia** *police station*
- la strada** *street*
- le strisce pedonali** *crosswalk*
- il tribunale** *courthouse*
- la via** *street*



- attraversare** *to cross*
- dare indicazioni** *to give directions*
- perdersi** *to get lost*



trovarsi *to be located*

La gente

- il/la cittadino/a** *citizen*
- il/la coinquilino/a** *housemate; roommate*
- il/la contadino/a** *farmer*
- il/la paesano/a** *villager/(fellow) countryman/woman*
- il pedone (m./f.)** *pedestrian*
- il/la poliziotto/a** *police officer*
- il sindaco** *mayor*
- il/la venditore/venditrice (ambulante)** *(street) vendor*
- il/la vigile del fuoco** *firefighter*

Le attività

chiacchierare *to chat*



- divertirsi** *to have fun*
- fare commissioni** *to run errands*
- incontrarsi** *to get together*
- passeggiare** *to take a walk*
- trasferirsi** *to move (change residence)*

Il trasporto

- l'automobilista (m./f.)** *driver*
- la circolazione/il traffico** *traffic*
- la fermata (dell'autobus/della metro/del treno)** *(bus/subway/train) stop*
- l'ingorgo stradale** *traffic jam*
- il/la passeggero/a** *passenger*
- il ritardo** *delay*
- dare un passaggio** *to give a ride*
- fermare/fermarsi** *to stop*
- girare (a destra/sinistra)** *to turn (right/left)*
- guidare** *to drive*
- parcheggiare** *to park*



- salire (in macchina/sul treno/sull'autobus)** *to get (in a car/on a train/on a bus)*
- scendere (dalla macchina/dal treno/dall'autobus)** *to get (out of a car/off a train/off a bus)*

Per descrivere

- affollato/a** *crowded*
- pericoloso/a** *dangerous*
- quotidiano/a** *daily*
- rumoroso/a** *noisy*
- vivace** *lively*

Pratica e comunicazione

1

Abbinare Collega ogni parola alla sua definizione.

- | | |
|----------------------|---|
| _____ 1. grattacielo | a. persona che cammina per la strada |
| _____ 2. coinquilino | b. persona che lavora in campagna |
| _____ 3. pedone | c. edificio altissimo composto di numerosi piani e le riviste |
| _____ 4. sindaco | d. luogo in cui puoi comprare i giornali e le riviste |
| _____ 5. contadino | e. persona che abita nel tuo stesso appartamento |
| _____ 6. edicola | f. persona a capo dell'amministrazione di una città o di un paese |

2

Titoli Completa i titoli di giornale con le parole della lista.

- | | | | |
|------------------|------------------|----------------------------|-------------------------|
| incrocio | quartiere | stadio | strisce pedonali |
| periferia | semaforo | stazione di polizia | tribunale |

- ROMA—Sospetto assassino è trattenuto presso la _____ per un interrogatorio.
- BENEVENTO—Automobilista investe (*runs over*) donna sulle _____.
- MILANO—Famoso industriale condannato in _____ per evasione fiscale.
- NAPOLI—Nuovo ristorante apre all'_____ fra via Giuseppe Verdi e via Santa Brigida.
- TORINO—I rappresentanti di ogni _____ della città si incontrano per discutere il problema del traffico.
- FIRENZE—Multa sempre più alte per chi non si ferma al _____.

3

In campagna o in città? In coppia, rispondete alle domande e scoprite se per voi è meglio vivere in campagna o in città. Confrontate le vostre risposte.

Preferisci...	A	B
... (A) fare le commissioni velocemente o (B) con calma?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
... (A) le abitazioni che si trovano vicino o (B) lontano dal centro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
... (A) chiacchierare con gli amici al bar o (B) passeggiare in silenzio nella natura?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
... (A) camminare lungo strade affollate o (B) sentieri deserti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
... (A) frequentare locali rumorosi o (B) visitare posti tranquilli?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
... (A) incontrarsi con gli amici in discoteca o (B) ai giardini pubblici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
... (A) vivere in un appartamento piccolo ma efficiente o (B) in un grande casale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4

Stop al traffico! Immaginate di essere nel municipio della vostra città, davanti al sindaco. Siete stanchi del traffico cittadino e reclamate un ritmo di vita più equilibrato. In piccoli gruppi, esponete almeno cinque problemi legati al traffico e suggerite possibili soluzioni.

Preparazione



Vocabolario del cortometraggio

andarsene to leave
ciòè that is
Dàje! Come on!
la difesa defense
fregarsene (di) to not care (about)
passare to pass
provarci con to flirt
stare zitto to be quiet
tirare to kick
vergognarsi to be ashamed

Vocabolario utile

l'attacco offense
il calcetto five-player soccer
il/la giocatore/giocatrice player
la maglia jersey
il/la pallone/palla ball
parare to save
il/la portiere/a goalkeeper
segnare un gol to score a goal
la squadra di calcio soccer team
il/la tifoso/a fan

ESPRESSIONI

caruccio/a cute
dare due pizze to slap someone's head
essere alto/a un tappo e mezzo to be short
tenere a una squadra to cheer for a team
essere una pippa to be inept
pensare agli affaracci sua to think about oneself
rompere le scatole to get on someone's nerves

1

Pratica Associa parole e azioni.

- | | |
|--------------------------|--|
| _____ 1. Passa... | a. para la palla. |
| _____ 2. I tifosi... | b. protegge la porta (<i>goal</i>). |
| _____ 3. L'attaccante... | c. la palla! |
| _____ 4. I giocatori... | d. tira la palla in porta. |
| _____ 5. Il difensore... | e. indossano la maglia della loro squadra. |
| _____ 6. Il portiere... | f. vanno allo stadio. |

2

Completate Completa ogni frase con la parola o l'espressione appropriata.

- Hai rotto le scatole, vedi di _____ subito.
- Un egoista _____ di tutto e di tutti.
- Sei caruccio, ma non mi interessi. Non _____ con me.
- È un _____ straordinario: non fa passare un gol!
- Guarda che hai torto, è meglio se stai _____.
- Gianni è altissimo, ma suo fratello è alto _____.
- Non mi piace giocare in difesa, preferisco giocare in _____.

3



Sondaggio In piccoli gruppi, chiedete ai vostri compagni se sono d'accordo o no con le seguenti affermazioni e perché. Poi condividetele con la classe.

Affermazione	D'accordo		Perché?
	Sì	No	
1. È importante avere solo amici che hanno le nostre stesse opinioni.			
2. I bambini non si fissano (<i>fixate</i>) su difetti fisici.			
3. Ci sono difetti fisici che impediscono di avere una vita normale.			
4. Ci sono cose più importanti dello sport.			
5. È giusto discriminare chi pensa diversamente.			

4



Espansione In gruppi di tre o quattro, discutete i seguenti temi.

- Usciresti con qualcuno che tifa (*roots*) per una squadra diversa dalla tua?
- Usciresti con qualcuno che vota per un partito diverso dal tuo?
- Quali sono gli argomenti che possono distruggere una coppia, secondo te?
- C'è una cosa su cui sei irremovibile (*adamant*)? Su cosa non scenderesti mai a compromessi?
- Ti è mai capitato di non notare un difetto fisico di qualcuno che ti piace?
- Cambieresti mai opinione su una cosa importante per amore?

5



Descriviamo Come sono i personaggi di questo film?

A. In coppia, guardate le immagini del film e descrivete l'aspetto fisico e la personalità dei personaggi. Poi immaginate che ruolo hanno nel film.



B. Descrivete questi cinque personaggi (fisico, stato d'animo [*mood*], carattere) e immaginate la storia associata a queste quattro immagini.



Video



SCENE

Trama Alcuni ragazzini° giocano a calcio in un parco. Uno di loro si ferma a parlare con una ragazzina che sta guardando seduta dietro a un muretto° mentre manda messaggi a un'amica. L'approccio° finisce male per differenze filosofiche.



RAGAZZINO Dai, passa!



MIRKO Scusa.
LUANA Di che?
MIRKO È colpa dell'amico mio. Ci ha° due piedi sinistri.



RAGAZZINO Ma che ci posso fare se questo è encefalítico°?
LEO Aho°, encefalítico ci sarai°!



BIONDINO Ma a lui non gliene frega niente del pallone. L'importante è mangiare, vero Leo?
LEO Appunto. Andiamoci a pigliare° un gelato.



MIRKO Lo vedo che è una sedia a rotelle°, ma che è, tua?
LUANA Sì...
MIRKO Tutta tua?!
LUANA Sì...
MIRKO Cioè, non te l'ha prestata nessuno?



MIRKO Ti devi vergognare° perché sei della Lazio. Tiè°! Ci hai pure l'aquilotto°, ci hai!

ragazzini kids muretto low wall approccio pick-up
Ci ha He has encefalítico dim-witted ci sarai is what you are pigliare to get rotelle wheels vergognare to be ashamed Tiè! There! aquilotto eagle

Nota CULTURALE

Calcio e calcetto, rivalità tra squadre

Il calcio è lo sport più popolare in Italia e anche il più democratico: per giocare non c'è bisogno di attrezzature° speciali ma solo di una palla e di una superficie piana°, oltre° a abilità e capacità di correre per 90 minuti muovendo una palla con i piedi. Se non si hanno undici giocatori per squadra, ogni° combinazione di giocatori dispari funziona lo stesso. Il calcetto si gioca in squadre di cinque giocatori. Ci sono città o regioni in Italia che hanno due squadre di calcio in serie A° e la rivalità tra le tifoserie° è molto intensa. Nel cortometraggio la rivalità è tra tifosi della Roma (maglia rossa) e della Lazio (maglia bianco-celeste), che geograficamente è la regione in cui si trova° la città di Roma. Altre rivalità storiche sono tra Milan e Inter (a Milano) e Juventus e Torino (a Torino).

attrezzature equipment superficie piana flat surface oltre on top of ogni any serie A first division tifoserie supporters si trova is found

Sullo SCHERMO

Indica se le affermazioni sono vere o false.

- _____ 1. Mirko passa la palla a tutti.
- _____ 2. Luana scrive messaggi a un'amica.
- _____ 3. A Leo piace soprattutto mangiare.
- _____ 4. I ragazzini che giocano sono della Lazio.
- _____ 5. Luana sta studiando.
- _____ 6. Mirko offre un gelato a Luana.

Analisi

1

Comprensione Completa le frasi.

- | | |
|--|---|
| _____ 1. I ragazzini nel parco... | a. Luana a prendere un gelato con i suoi amici. |
| _____ 2. Luana scrive messaggini a un'amica... | b. non voglia farsi vedere con lei perché è handicappata. |
| _____ 3. Mirko va a prendere la palla... | c. allora la colpa è solo sua. |
| _____ 4. Mirko ci prova... | d. che lei è nata così. |
| _____ 5. Mirko invita... | e. per la sedia a rotelle di Luana. |
| _____ 6. Mirko è perplesso... | f. perché è della Lazio. |
| _____ 7. Luana crede che Mirko... | g. che Leo ha tirato fuori campo. |
| _____ 8. Mirko dice a Luana che dovrebbe vergognarsi... | h. con Luana, che ne è contenta. |
| _____ 9. Luana dice a Mirko... | i. stanno giocando a pallone. |
| _____ 10. Mirko dice che se i genitori di Luana non sono così... | j. mentre guarda i ragazzi giocare. |

2

Tem

A. Indicate quali sono le priorità per i seguenti personaggi.

Personaggio	Priorità
 Mirko	
 Luana	
 Leo	
 Ragazzino arrabbiato	

B. In coppia, rispondete alle domande.

- Quali sono i temi del cortometraggio?
- Hai visto o conosci film sullo sport? Quali? Ti piacciono? Perché sì o no?
- A cosa pensi che servano i diminutivi (**caruccio**, **messaggino**, **ragazzino**) e i peggiorativi (**affaracci**) nel film?
- Conosci persone che vivono per uno sport, non come atleti ma come tifosi? Cosa ne pensi?

3

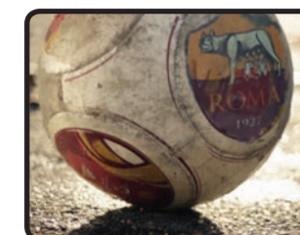
Dialogo In coppia, immaginate come potrebbe continuare la conversazione tra Mirko e Luana dopo che lei ha capito che la discriminazione è per la Lazio e non per l'handicap. Poi condividete il dialogo con il resto della classe.



4

Discussione In gruppi di tre o quattro, discutete le seguenti affermazioni.

- Quando si gioca a uno sport tra amici, se uno non è bravo non deve giocare.
- Le rivalità sportive sono stupide.
- L'opinione degli amici sul/sulla (potenziale) compagno/a è molto importante.
- Le persone vanno accettate per quello che sono, non per le scelte sportive, religiose, politiche, etc.



5

Intervista In coppia, fatevi a turno le seguenti domande.

- Hai mai parlato a qualcuno che non conoscevi solo perché era carino/a?
- Cosa diresti per provarci con qualcuno?
- Qual è un approccio (*pick-up line*) che ha funzionato con te?
- Come ti liberi di (*get rid of*) qualcuno che non ti piace?

6

Situazioni In piccoli gruppi, improvvisate dei dialoghi basati su queste situazioni e poi recitateli per tutta la classe.

- A.** Immaginate che Mirko e Luana giochino una partita a calcio balilla (*table football*), lui con i colori della Roma e lei con quelli della Lazio. Come si svolge la partita?
- B.** Immaginate che Mirko porti Luana a prendere il gelato con i colori della Lazio sulla sedia a rotelle: cosa dicono gli amici?

7

Scriviamo In uno o due paragrafi, descrivi una situazione in cui hai dovuto scegliere tra una cosa e una persona.

IMMAGINA

Roma: un museo all'aperto!

Eccoci a Roma, *Caput Mundi*, la capitale del mondo! Passeggiamo alla scoperta di alcuni dei monumenti più emblematici della città per arrivare alla fine in un vero e proprio stato indipendente che si trova nel cuore di Roma: **Città del Vaticano**.

Iniziamo la nostra passeggiata da uno dei simboli di Roma: l'**Anfiteatro Flavio**, noto a tutti come il **Colosseo**. Costruito nel I secolo d.C., poteva contenere fino a 50.000 spettatori ed era l'arena per i combattimenti tra gladiatori. Non lontano c'è l'**Arco di Costantino**, ricco di bassorilievi che raccontano le imprese militari dell'imperatore. Camminiamo lungo la **via dei Fori** e ammiriamo le rovine del **Foro di Traiano** e del **Foro Romano**. I Fori erano il centro della vita pubblica dell'antica Roma e avevano piazze, templi, portici ed edifici. Erano usati per il commercio, per le celebrazioni politiche e religiose e naturalmente per esaltare la gloria degli imperatori.

La seconda tappa della nostra visita inizia a **Piazza del Popolo**. La piazza, di origini molto antiche, è stata ristrutturata e ampliata nel **Rinascimento**, epoca a cui risalgono l'obelisco e le fontane. Le due **Chiese Gemelle** fanno da ingresso al **Tridente** romano: **via del Corso**, **via del Babuino** e **via della Ripetta**, con eleganti negozi dove possiamo fare acquisti di ogni genere. Da qui ci dirigiamo verso **piazza di Spagna**. Al centro c'è la caratteristica **Fontana della Barcaccia**, in stile barocco, così chiamata per la sua forma di una barca che affonda. Saliamo i celebri 137 gradini e arriviamo a **Trinità dei Monti** da dove possiamo ammirare un magnifico panorama della città.

Nelle vicinanze c'è la **Fontana di Trevi**, la più grandiosa fontana di Roma in stile classico e barocco, costruita nel '700. Il tema della fontana è il mare, rappresentato da sculture di conchiglie, animali marini e divinità dell'oceano; per tradizione si ritiene che gettare una moneta nell'acqua della fontana sia di auspicio per tornare di nuovo a Roma. Continuiamo quindi verso

piazza Navona, simbolo del **Barocco** romano. La piazza, un tempo stadio romano, è di forma ovale; al centro ha una fontana realizzata dal **Bernini** ed è circondata da palazzi di famiglie importanti. Oggi è luogo di incontro di venditori e



Basilica di San Pietro

artisti e qui si tiene il mercatino di Natale in cui si celebra la famosa **Befana** romana.

La terza tappa ci porta «all'estero», senza andare via da Roma. Siamo infatti a **Città del Vaticano**, centro della chiesa cattolica e residenza del **Papa**.

Arriviamo a **Piazza San Pietro** antistante la **Basilica**, all'interno della quale si possono ammirare numerosissimi capolavori, tra cui la statua della **Pietà** di **Michelangelo**. I 537 scalini consentono di salire in cima alla **Cupola**, dalla cui sommità si apre un panorama mozzafiato! Visitiamo i **Musei Vaticani**, e in particolare la **Cappella Sistina** per ammirare gli affreschi di Michelangelo che decorano la volta.

Dopo tanta arte e tanto cammino, concludiamo la nostra visita in una tipica trattoria del quartiere **Trastevere** per gustare dell'ottimo cibo romano.

scoperta discovery combattimenti combats bassorilievi relief sculptures imprese exploits rovine ruins templi temples portici colonnades esaltare to exalt ampliata enlarged risalgono date back ci dirigiamo verso let's move on to affonda sinks conchiglie sea-shells moneta coin Befana romana celebration of the Epiphany antistante in front of consentono allow mozzafiato breath-taking Secondo... According to legend rive shores pastore shepherd allevati raised lupa she-wolf salvò saved

In più...

Roma è attraversata dal fiume **Tevere**. Secondo la leggenda, sulle rive del Tevere un pastore trovò due fratelli gemelli abbandonati, **Romolo** e **Remo**, allevati da una lupa e li salvò. Dopo molti anni e molte avventure, proprio negli stessi luoghi, Romolo fondò **Roma** nel 753 a.C.

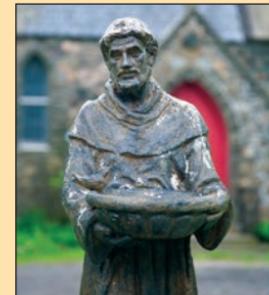


ROMA E L'ITALIA CENTRALE

Le regioni del Centro Italia Tra le regioni del Centro Italia ci sono **Lazio**, **Umbria**, **Marche** e **Abruzzo**. Le coste sono bagnate dal **mar Tirreno** a ovest e dal **mare Adriatico** ad est. L'interno è attraversato dagli **Appennini** con la montagna più alta, il **Gran Sasso** (2.912 metri), in Abruzzo. Il **Centro** è caratterizzato da paesaggi collinari con foreste e laghi, soprattutto in Umbria e Lazio, e splendidi litorali come il **Conero** nelle Marche.



San Francesco d'Assisi **San Francesco**, nato ad **Assisi** in Umbria nel 1181 o nel 1182, è uno dei santi più cari agli italiani. Francesco, figlio di un ricco mercante, dopo una guerra tra Assisi e Perugia, si convertì e si dedica completamente alla vita spirituale. Abbandona ogni suo bene e vive tra i poveri e i lebbrosi per aiutarli e per diffondere la Parola di Dio. San Francesco fonda l'ordine dei frati francescani ed è l'autore del **Cantico delle Creature**. Dal 1939 è il **santo patrono** d'Italia e la sua festa si celebra il 4 ottobre.



collinari hilly litorali coasts si converte is converted bene property lebbrosi lepers frati friars patrono patron saint

Vero o falso? Indica se ogni frase è vera o falsa. Correggi le frasi false.

1. I gladiatori combattevano al Colosseo.
2. I Fori erano luoghi utilizzati solo per le celebrazioni religiose.
3. Trinità dei Monti e piazza di Spagna sono due luoghi vicini.
4. Piazza Navona era un Foro romano.
5. La montagna più alta degli Appennini si trova in Abruzzo.
6. San Francesco è il santo protettore d'Italia.

Quanto hai imparato? Rispondi alle domande.

1. In che epoca è stato costruito il Colosseo?
2. Chi ha realizzato i Fori?
3. Che cos'è il Tridente?
4. Perché la Fontana della Barcaccia ha questo nome?
5. Qual è il tema che ha ispirato la costruzione della Fontana di Trevi?
6. Che cos'è la Cappella Sistina?
7. Dove si trova la Città del Vaticano?
8. Quali sono le caratteristiche naturali delle regioni del Centro?
9. Chi era san Francesco?
10. In che stagione si celebra la festa di san Francesco?

Progetto

L'Impero Romano

Quanto era grande l'Impero Romano? Che lingua si parlava nell'Impero?

Vai in rete e cerca informazioni sull'estensione dell'Impero al massimo del suo splendore.

- Crea una mappa dell'Impero Romano.
- Scopri quali sono le lingue di oggi che hanno sostituito il latino parlato all'epoca dell'Impero.
- Cerca almeno tre luoghi con resti di edifici e strutture romane.
- Confronta i tuoi risultati con il resto della classe.



GALLERIA DI PERSONE ILLUSTRI

PAROLE COLTE

il cantautore *singer-songwriter*

laurearsi *to graduate*

la pellicola *movie*

il protagonista *main character*

recitare *to act*

POLITICO

Giulio Andreotti (1919–2013)

Giulio Andreotti è stato un politico, scrittore e giornalista. Protagonista indiscusso della vita politica italiana, ha ricoperto (*held*) ruoli governativi al massimo livello per oltre quarant'anni. Principale esponente della Democrazia Cristiana, il partito in carica dal secondo dopoguerra al 1994, Andreotti è stato a capo di sette governi, ministro della Repubblica per ventisette volte, e senatore a vita dal 1991. A oggi, Andreotti è il politico con il maggior numero di incarichi governativi nella storia della Repubblica Italiana. Viene anche ricordato per i suoi scritti di memorialistica, tra i più celebri: *De Gasperi visto da vicino* (1966) e *A ogni morte di papa. I papi che ho conosciuto* (1980). Nel 2008 il regista Paolo Sorrentino ha dedicato ad Andreotti il film *Il divo*, vincitore di numerosi premi.



ATTRICE

Sofia Loren (1934–)

Sofia Villani Scicolone, in arte Sofia Loren, è nata a Roma il 20 settembre 1934. Arriva tra le finaliste nel concorso di bellezza Miss Italia a sedici anni. Nel 1954 la sua carriera prende una svolta (*turn*) con il ruolo in *L'oro di Napoli*. Nel 1957 si sposa con il produttore Carlo Ponti, compagno con cui trascorrerà (*will spend*) tutta la vita. Nel 1958 firma un contratto con la Paramount Pictures e inizia così a collezionare una moltitudine di successi con pellicole di stampo hollywoodiano. Recita in inglese con stelle del cinema americano, affermandosi (*establishing herself*) come icona del cinema italiano. I film più famosi che l'hanno vista protagonista sono: *La ciociara* (1960); *Matrimonio all'italiana* (1964); *That's Amore* (1995). Vincitrice di due Oscar, nel 1999 l'American Film Institute ha inserito Sofia al ventunesimo posto tra le più grandi star della storia del cinema.



PEDAGOGISTA

Maria Montessori (1870–1952)

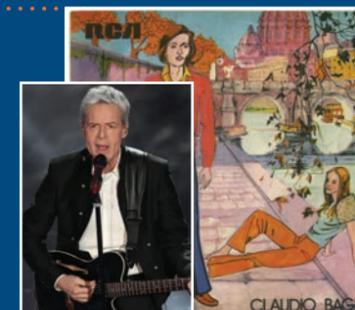
Maria Montessori è stata una pedagogista e medico italiana, nota principalmente per l'omonimo metodo educativo da lei sviluppato. Una tra le prime donne in Italia a laurearsi in medicina nel 1896, inizia a lavorare come assistente in una

clinica psichiatrica dell'Università di Roma e si dedica ai bambini con problemi psichici. Nei primi anni del Novecento apre la sua prima «Casa dei Bambini», in cui utilizza un nuovo e innovativo sistema educativo, e intorno al 1920 nasce il movimento montessoriano. La teoria sulla quale si basa il metodo pedagogico della Montessori è «aiutiamoli a fare da soli». Secondo la pedagogista è necessario fornire al bambino gli strumenti per fare da solo, affinché sviluppi la capacità di eseguire i gesti quotidiani senza dover ricorrere all'aiuto di un adulto. Nel corso della sua vita riceve numerosi riconoscimenti, tra cui la candidatura al premio Nobel per la pace. Il metodo educativo di Maria Montessori gode tutt'ora (*still enjoys*) di grande popolarità in tutto il mondo, e le scuole montessoriane di ogni ordine e grado sono attualmente circa 22.000.

CANTANTE

Claudio Baglioni (1951–)

Claudio Baglioni è un cantautore nato a Roma. I primi passi nel mondo della musica li compie (*achieves*) a soli tredici anni quando partecipa ad un concorso canoro (*singing*) arrivando finalista. Nel 1965 riceve in regalo la sua prima chitarra che imparerà a suonare da autodidatta (*self-taught*) esercitandosi su canzoni di Fabrizio De André. Nel 1972 esce *Questo piccolo grande amore*, album che lancia e afferma Baglioni come cantautore romantico per eccellenza degli anni Settanta. Nel 1981 esce *Strada facendo*. L'album lo fa vincere il premio come miglior cantante dell'anno al concorso *Vota la Voce* e il premio miglior cantautore assegnato (*awarded*) dall'Associazione Critici Discografici. Nel 1990 Baglioni è vittima di un tremendo incidente che mette a rischio la sua carriera per via di un profondo taglio (*cut*) alla lingua. Il cantautore riesce a rimettersi e otto anni dopo realizza il sogno di una vita, esibendosi allo Stadio Olimpico di Roma. Oggi si presta anche al piccolo schermo: nel febbraio del 2018 ha infatti presentato il festival musicale di Sanremo.



Comprensione

Vero o falso? Indica se ogni affermazione è vera o falsa. Correggi le frasi false.

1. Sofia Loren vince il concorso di bellezza Miss Italia.
2. Carlo Ponti è stato l'unico marito di Sofia Loren.
3. Giulio Andreotti entra a far parte della vita politica italiana a quarant'anni.
4. La Democrazia Cristiana è stata il partito politico egemonico in Italia dal dopoguerra al 1994.
5. Andreotti diventa senatore a vita nel 1972.
6. Maria Montessori è la prima donna a laurearsi in medicina in Italia.
7. La carriera di Maria Montessori inizia in una clinica psichiatrica di Roma.
8. Maria Montessori riceve il premio Nobel per la pace.
9. Nel 1965 Baglioni riceve in regalo una chitarra da Fabrizio De André.
10. Baglioni partecipa a Sanremo come concorrente.

Scrittura

Scrivi sull'argomento Scegli uno dei seguenti argomenti e scrivi un paragrafo seguendo le indicazioni.

- **Metodo Montessori** Una coppia di tuoi amici sta pensando di iscrivere il loro figlio ad una scuola materna Montessori e chiede la tua opinione. Documentati sul metodo Montessori e riassumi in un paragrafo i punti principali del sistema educativo montessoriano. Indica se sei favorevole o contrario al metodo e spiega le tue ragioni.
- **Democrazia Cristiana** Un amico sa che studi italiano. Ha sentito nominare la Democrazia Cristiana nel film *Il divo* e ti chiede informazioni su questo partito politico. Fai una ricerca e spiegagli in un paragrafo la storia della Democrazia Cristiana.
- **Divismo cinematografico** Perché un attore diventa un divo? Fai una ricerca sul concetto di divismo cinematografico, spiega di che cosa si tratta e quali sono i divi più popolari del XX secolo.

2.1

Reflexive and reciprocal verbs

- Reflexive verbs describe an action that the subject of the verb does to or for himself, herself, or itself (the action is “reflected” back on the subject of the verb). Reflexive verbs are always used with a reflexive pronoun: **mi, ti, si, ci, vi, or si**.



—E certo che **mi vergogno!**

Reflexive verbs		
lavarsi	vedersi	vestirsi
mi lavo	mi vedo	mi vesto
ti lavi	ti vedi	ti vesti
si lava	si vede	si veste
ci laviamo	ci vediamo	ci vestiamo
vi lavate	vi vedete	vi vestite
si lavano	si vedono	si vestono

- Reflexive pronouns precede conjugated verbs, but are attached to infinitives after dropping the final **–e**. The reflexive pronoun always matches the subject of the sentence, even when it is attached to the infinitive.

Mi alzo presto ogni giorno.
I get up early every day.

Preferisco **alzarmi** presto.
I prefer to get up early.

- Many common reflexive verbs are used to describe routines.

addormentarsi to fall asleep	fermarsi to stop (oneself)	riposarsi to rest
alzarsi to get up	incontrarsi to meet	sbrigarsi to hurry
annoiarsi to get bored	lavarsi to wash oneself	sdraiarsi to lie down
asciugarsi to dry up	mettersi to put on (clothes)	svegliarsi to wake up
divertirsi to have fun	perdersi to get lost	truccarsi to put on make-up
farsi la barba to shave	pettinarsi to comb one's hair	vestirsi to get dressed

- When parts of the body or clothing are mentioned with Italian reflexive verbs, use the definite article, not the possessive adjective as in English.

Ci laviamo le mani.
We wash our hands.

In inverno **mi metto** i guanti.
In winter I put on my gloves.

- Some verbs that express feeling, state of mind, or attitude are used in the reflexive form even though they do not literally express a reflexive action.

accorgersi to realize
annoiarsi to get/be bored
arrabbiarsi to get mad/angry
dimenticarsi to forget

lamentarsi to complain
pentirsi to regret
preoccuparsi to worry
ricordarsi to remember

sentirsi to feel
stufarsi to be fed up
vantarsi to brag
vergognarsi to be ashamed

Perché **si arrabbia**? Non ho fatto niente!
Why is he getting mad? I didn't do anything!

Mi annoio sempre quando sono con Massimo.
I am always bored when I am with Massimo.

- Some verbs change meaning when they are used with a reflexive pronoun.

non-reflexive
alzare to raise
chiamare to call
fermare to stop (someone/something)
mettere to put
muovere to move (someone/something)
svegliare to wake someone

reflexive
alzarsi to get up
chiamarsi to be named
fermarsi to stop (oneself); to stay
mettersi to put on (clothes)
muoversi to move (oneself)
svegliarsi to wake up

Hai chiamato Lola?
Did you call Lola?

Si chiama Lola.
Her name is Lola.

- Reflexive pronouns are also attached to the familiar forms (**tu, noi, and voi**) of the imperative when the command is affirmative, but can precede or follow negative forms. The reflexive pronoun always precedes a formal command.

Non **ci fermiamo**.
Non **fermiamoci**.
Let's keep going.

Prego, **si accomodi**.
Please sit down.

- The plural forms of certain verbs can be used with the plural reflexive pronouns **ci, vi, or si** to express reciprocal actions—actions that people do to or for each other.

abbracciarsi to hug each other
aiutarsi to help each other
amarsi to love each other

baciarsi to kiss each other
conoscersi to know each other
parlarsi to speak to each other

scriversi to write to each other
telefonarsi to phone each other
vedersi to see each other

I miei fratelli **si telefonano** ogni sabato.
My brothers call each other every Saturday.

Non **ci parliamo** più perché lavori troppo.
We don't talk anymore because you work too much.

ATTENZIONE!

Certain verbs are used in the reflexive form for emphasis, especially when spoken. Some verbs in this category are **bersi, mangiarsi, comprarsi, and prendersi**.

Mi sono mangiata una bella pizza.
I had myself a nice pizza.

ATTENZIONE!

Some verbs can be used either reflexively or non-reflexively.

Ho perso le chiavi stamattina.
I lost my keys this morning.

Mi sono persa stamattina.
I got lost this morning.

RIMANDO

For more information about the imperative, see **Struttura 4.3, pp. 146–147**.

ATTENZIONE!

To differentiate reciprocal from reflexive actions, you may add phrases such as **l'un l'altro/a** (one another), or **reciprocamente** (mutually).

Victor e Paolo si aiutano l'un l'altro.
Victor and Paolo help one another.

ATTENZIONE!

When a reflexive verb is used with **potere, volere, and dovere**, the reflexive pronoun may attach to the infinitive or precede the conjugated verb.

Adriana vuole riposarsi.
Adriana si vuole riposare.
Adriana wants to rest.

RIMANDO

For more information about the use of **potere, dovere, and volere**, see **Struttura 4.4, p. 150**.

RIMANDO

In compound tenses, reflexive and reciprocal verbs are conjugated with **essere** and require agreement between the subject and the past participle. See **Struttura 3.1, pp. 96–97**.

Pratica

1 Il lunedì mattina Completa il brano e descrivi quello che fanno Guido ed Elena il lunedì mattina. Utilizza la forma corretta dei verbi riflessivi.

accorgersi	farsi la barba	pettinarsi
addormentarsi	incontrarsi	prepararsi
alzarsi	lamentarsi	svegliarsi
asciugarsi	mettersi	truccarsi

Guido ed Elena (1) _____ presto la mattina, (2) _____ subito e (3) _____. Elena fa la doccia, (4) _____ i capelli, (5) _____ e prepara la colazione. Anche Guido fa la doccia, (6) _____, (7) _____ e va a fare colazione. Dopo colazione Guido ed Elena (8) _____ il cappotto ed escono di corsa. Alcune volte Guido (9) _____ di aver dimenticato le chiavi della macchina sul tavolo e così deve rientrare a prenderle. Di solito Guido ed Elena (10) _____ per pranzo in una tavola calda vicino al lavoro. La sera tornano a casa tutti e due stanchi. Elena (11) _____ del lavoro che non le piace e Guido prepara la cena. Dopo cena guardano la TV e spesso (12) _____ sul divano.

2 Cosa fanno? In coppia, descrivete cosa fanno le persone nelle foto. Utilizzate i verbi riflessivi.



1. Marco _____ invece di pulire la casa.



2. Quando Sara vede Paolo con un'altra ragazza, _____.



3. Antonio e Paola _____ in piscina.



4. Noi _____ al caffè.



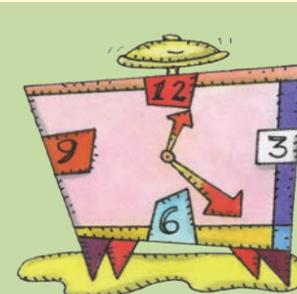
5. Andrea _____ tardi la domenica.



6. A volte _____ quando viaggio.

Comunicazione

3 E tu? In coppia, fatevi a turno le seguenti domande. Rispondete con frasi complete e spiegate le vostre risposte.



1. A che ora ti svegli di solito il sabato mattina?
2. Ti alzi sempre appena ti svegli?
3. Ti prepari subito?
4. Di solito, a che ora ti addormenti durante il fine settimana?
5. Cosa fai per rilassarti dopo una lunga giornata?

6. Come ti vesti per uscire con i tuoi amici?
7. Tu e i tuoi amici vi vestite mai in modo elegante? In quali occasioni?
8. Ti diverti quando vai a una festa? E quando vai a una riunione di famiglia? Spiega perché.
9. Impieghi molto tempo a prepararti prima di uscire? Che cosa devi fare?
10. Ti preoccupi del tuo aspetto? Spiega perché sì o perché no.



11. Tu e i tuoi amici vi telefonate o vi scrivete sms?
12. Ti arrabbi spesso? Con chi e perché?
13. Conosci qualcuno che si arrabbia spesso? Con chi e perché?
14. Ti scusi mai per delle cose che hai fatto?
15. Ti sbagli mai quando giudichi qualcuno?

4 Al caffè Immagina di essere in un caffè e un tuo amico non trova più il portafoglio. Cosa fate? Lavorate in gruppi di tre e ricreate la scena utilizzando almeno cinque dei verbi della lista.

accorgersi	fermarsi	perdersi
alzarsi	incontrarsi	preoccuparsi
arrabbiarsi	lamentarsi	ricordarsi
dimenticarsi	pentirsi	sbrigarsi

2.2

Piacere and similar verbs



—Perché, **ti pare** poco?

Using the verb piacere

- Sentences in Italian using the verb **piacere** (*to be pleasing, to like*) look quite different from their English equivalents. Typically, **piacere** is used in the third person singular and plural forms. The subject, which usually follows the verb **piacere**, determines which form to use. Remember, the thing or person that is liked is the subject of **piacere**. The person who likes someone or something is the indirect object.

Singular subject

Mi **piace** la discoteca in via Garibaldi.
I like the club on via Garibaldi.

Plural subject

Ti **piacciono** i film di Spielberg?
Do you like Spielberg's movies?

- The usual word order is *indirect object* + **piacere** + *subject*.

Gli + **piace** + **la mia nuova macchina.**
To him (it) is pleasing my new car.
(=He likes my new car.)

- Indirect object pronouns in Italian are: **mi, ti, Le/gli/le, ci, vi, Loro/loro/gli**. **Loro** follows the verb.

Mi piacciono i libri. *I like books.* I libri **piacciono loro**. *They like books.*

- The subject may also come first, followed by **piacere** + *indirect object*.

Le lingue straniere + **piacciono** + **a Marta.**
Foreign languages are pleasing to Marta.
(=Marta likes foreign languages.)

- The indirect object may be either an indirect object pronoun or the preposition **a** followed by a noun. For emphasis or to clear up ambiguity, use **a** followed by a stressed pronoun.

Vi piacciono i giardini pubblici vicino a casa vostra?
Do you like the parks near your house? **Agli studenti** non piacciono gli esami lunghi.
Students don't like long exams.

A Lidia piace il negozio all'angolo.
Lidia likes the store on the corner. **A me** piace la matematica, non a mia sorella.
I like math, my sister doesn't.

- Stressed pronouns in Italian are: **me, te, Lei/lui/lei, noi, voi, Loro/loro**.

ATTENZIONE!

Piacere is an irregular verb. The present indicative forms are: **piaccio, piaci, piace, piacciamo, piacete, and piacciono**. The first and second person forms of **piacere**, although not common, can also be used.

So che piaccio alle ragazze.
I know that girls like me.

(Tu) mi piaci.
I like you.

(Noi) piacciamo a tutti i ragazzi.
All the kids like us.

RIMANDO

To review object pronouns and stressed pronouns, see **Strutture 4.2, pp. 140–142** and **Strutture 8.2, pp. 310–311**.

- **Piacere** is often used in the conditional to make polite requests or invitations:

Ti **piacerebbe** andare al cinema stasera?
Would you like to go to the movies tonight?

- **Piacere** may also be used with other verbs to indicate what someone likes to do. In this case, use **piace** + *infinitive*, even if the subject is plural.

Gli **piace vivere** in centro. *He likes living downtown.* Ci **piace cantare e ballare.**
We like to sing and dance.

- In the **passato prossimo** and other compound tenses, **piacere** takes the auxiliary **essere**. The past participle, **piaciuto**, must agree in number and gender with the subject.

Gli è **piaciuta l'opera.** *He liked the opera.* Mi **sono piaciute le rose.** Grazie!
I liked the roses. Thank you!

Verbs like piacere

- Other common verbs follow the same pattern as **piacere**.

bastare *to be enough*
dare fastidio *to annoy*
dispiacere *to be sorry*
disturbare *to be a nuisance*
(non) importare *to (not) matter*
interessare *to interest*
mancare *to be missing*

occorrere *to need*
parere *to seem*
restare *to have left*
sembrare *to seem*
servire *to be useful*
stare a cuore *to matter*



Ci è **parsa** molto triste.
She seemed really sad to us.



Non mi **importano** le critiche!
Criticism does not matter to me!

Mi **mancano** le ultime pagine della storia.
I'm missing the last pages of the story. Non mi **serve** questa vecchia giacca.
I have no use for this old jacket.

Ti **occorre** altro?
Do you need anything else? Ti **sta a cuore** la tua città?
Do you care about your city?

I tuoi amici mi **sembrano** simpatici.
Your friends seem nice to me. Cosa vi **dà fastidio**?
What's bothering you?

- Use **non piacere** to say what you dislike. **Dispiacere** means *to mind* or *to be sorry*.

Non mi piace il traffico a Roma.
I don't like the traffic in Rome. Ti **dispiacerebbe** dare un passaggio a Rossella?
Would you mind giving Rossella a ride?

RIMANDO

For more information about the **passato prossimo**, see **Strutture 3.1, pp. 96–97**.

Pratica

1

Al supermercato Michele e Carla sono andati in centro a fare la spesa, ma non sono d'accordo su quello che devono comprare. Completa la conversazione inserendo la forma corretta del verbo tra parentesi e i pronomi appropriati.

MICHELE Allora cosa dobbiamo comprare per la cena di stasera?
(1) _____ (occorrere) la pasta?

CARLA Sì, e (2) _____ (servire) i funghi e il prosciutto.

MICHELE Non per me, non (3) _____ (piacere) i funghi!

CARLA E va bene, prendiamo le zucchine! Abbiamo preso tutto? No, aspetta,
(4) _____ (servire) la frutta. Quale preferisci?

MICHELE (5) _____ (piacere) le ciliegie e le mele.

CARLA Perfetto, adesso (6) _____ (mancare) solo l'acqua minerale.

2

Cosa ti piace? In coppia, domandatevi se vi piacciono o non vi piacciono le seguenti persone o attività e spiegate perché.

Modello dormire fino a tardi

—Ti piace dormire fino a tardi?

—Sì, mi piace./No, a me piace svegliarmi presto.

fare sport

i film d'avventura

i romanzi d'amore

l'opera

la musica di Laura Pausini

non fare niente

Roberto Benigni

uscire con gli amici

viaggiare

3

Il prossimo fine settimana? In coppia, domandatevi se vi piacerebbe fare le attività illustrate nelle foto. Utilizzate i verbi **piacere**, **interessare** e **dare fastidio**.

Modello Ti interesserebbe andare al parco?

Sì, mi piacerebbe molto.



Practice more at vhlcentral.com.

Comunicazione

4

Domande In coppia, fatevi a turno delle domande sulle persone e sui luoghi seguenti.

Modello piacere / a tuo padre

Secondo te, cosa piace a tuo padre?

Non so, secondo me, gli piace dormire.

- interessare / ai tuoi compagni di classe
- non importare / al presidente
- piacere / al(la) tuo/a migliore amico/a
- non piacere / a tua madre
- dare fastidio / al(la) tuo/a ragazzo/a
- stare a cuore / al tuo professore
- mancare / alla tua città
- occorrere / ai cittadini

5

Come sono? Scegli un personaggio famoso e immagina quello che gli/le piace/piaceva. Di al(la) tuo/a compagno/a cosa hai pensato senza dire il nome del personaggio famoso. Lui/Lei deve indovinare chi è. Usate tutti i verbi della lista.

Modello —Gli piace cantare e gli sta a cuore la situazione dell'Africa. Chi è?

—È Bono!

dare fastidio

importare

interessare

non piacere

parere

piacere

6

In centro In coppia, descrivete cosa fate di solito quando andate in centro. Utilizzate alcune parole della lista.

divertirsi

fare commissioni

fermata

guidare

incontrarsi

mancare

non piacere

parcheggiare

passeggiare

perdersi

piacere

restare

Modello Di solito, il sabato mattina vado in centro. Prendo la metro perché non mi piace il traffico e mi preoccupa per l'ambiente.



2.3

Possessive adjectives and pronouns



—Vedi d'andartene sennò chiamo **mio fratello**.

- Possessive adjectives and pronouns indicate ownership, possession, or relationships. In Italian, possessive adjectives and possessive pronouns have the same forms, which include the definite article in most cases.

English meaning	singular		plural	
	masculine	feminine	masculine	feminine
my/mine	il mio	la mia	i miei	le mie
your/yours	il tuo	la tua	i tuoi	le tue
your/yours (formal)	il Suo	la Sua	i Suoi	le Sue
his/her(s)/its	il suo	la sua	i suoi	le sue
our/ours	il nostro	la nostra	i nostri	le nostre
your/yours	il vostro	la vostra	i vostri	le vostre
their/theirs	il loro	la loro	i loro	le loro

Possessive adjectives

- Possessive adjectives (**gli aggettivi possessivi**) usually precede the noun that they modify. They must agree in number and gender with the noun they modify, not the owner of the object.

Ecco **il mio** palazzo.
Here's my apartment building.

Dove sono **i tuoi** genitori?
Where are your parents?

- In Italian, there is no difference between *his* and *her*. Use the context to determine the meaning.

Roberto non ha voglia di vendere **il suo** motorino.

Fiammetta non ha voglia di vendere **il suo** motorino.

Roberto doesn't want to sell his scooter. Fiammetta doesn't want to sell her scooter.

- The possessive adjective may be omitted in Italian when the relationship or ownership is obvious, such as when referring to body parts or clothing.

Ho telefonato **alla mamma**.
I called my mom.

Mi metto **le scarpe**.
I put on my shoes.

- To express the idea of *mine*, *of yours*, and so on, use an indefinite article, a number, or a demonstrative adjective with the appropriate form of the possessive adjective.

Due tuoi coinquilini sono venuti da me.
Two of your roommates came by my place.

Questa mia compagna di classe si chiama Paola.
This classmate of mine is called Paola.

- With the exception of **loro**, which always requires the definite article, possessive adjectives are generally used *without* the definite article when referring to singular, unmodified family members. Use the definite article when the noun referring to a family member is plural and when it is a modified or affectionate form, such as **mamma** or **papà**. Compare:

Nostro fratello studia a Napoli.
Our brother studies in Naples.

but I nostri fratelli studiano a Roma.
Our brothers study in Rome.

Mia sorella ha ventotto anni.
My sister is twenty-eight years old.

but La mia sorellina ha otto anni.
My little sister is eight years old.

Tuo cugino abita a Roma.
Your cousin lives in Rome.

but Il tuo cugino preferito abita a Perugia.
Your favorite cousin lives in Perugia.

- Possessive adjectives are used without the definite article in some common expressions. Note that the possessive adjective follows the noun in these expressions.

Festeggiamo **a casa nostra**.
Let's celebrate at our house.

È **colpa mia**.
It's my fault.

Preferisce fare **a modo suo**.
He prefers doing things his way.

Vorrei farlo **per conto mio**.
I want to do it on my own.

Possessive pronouns

- Possessive pronouns replace nouns, and must agree in number and gender with the nouns to which they refer.

Il tuo gatto ha sempre fame, ma **il mio** mangia poco.
Your cat is always hungry, but mine doesn't eat much.

La nostra è una buona squadra, ma **la vostra** è fantastica!
Our team is good, but yours is fantastic!

Ecco **la tua borsetta**, ma dov'è **la mia**?
There's your purse, but where is mine?

Se non trovi **il tuo iPad**, prendi **il mio**.
If you can't find your iPad, take mine.

- The definite article is almost always used with possessive pronouns, even when referring to a single family member.

Hai visto mio fratello? No, ma ho visto **il suo**.
Have you seen my brother? No, but I saw hers.

Il quartiere di Michele è tranquillo, ma **il tuo** è molto rumoroso.
Michele's neighborhood is quiet, but yours is very noisy.

- When the possessive pronoun follows the verb **essere**, the definite article is generally omitted. However, the article may be used after **essere** for clarification or emphasis.

Questi CD sono **nostri**?
Are these our CDs?

but Questi CD sono **i nostri o i tuoi**?
Are these CDs ours or yours?

È **tuo** questo telefonino? Sì, è **mio**.
Is this your cell phone? Yes, it's mine.

but È **il tuo** telefonino o **il mio**?
Is that your cell phone or mine?

ATTENZIONE!

Possessive pronouns may be used to refer to family.

I suoi non abitano in Umbria.
His parents don't/family doesn't live in Umbria.

Un grande abbraccio **ai tuoi**.
A big hug to your parents/family.

RIMANDO

To review articles, see **Strutture 1.2, p. 20.**

RIMANDO

To review gender and number, see **Strutture 1.3, pp. 22–23.**

ATTENZIONE!

To clarify, you may use **di lui** or **di lei** to indicate *his* or *her(s)*.
Ada è amica di lui, non di lei.
Ada is his friend, not hers.

ATTENZIONE!

When a preposition precedes the article used with a possessive adjective, combine the preposition and article as you normally would.

Il mio telefonino è nella mia camera.
My cell phone is in my room.

Diamo questi fiori alle tue amiche.
Let's give these flowers to your friends.

Pratica

1 **Trasforma** Inserisci l'aggettivo possessivo e il pronome possessivo corrispondente.

Modello Il palazzo di Luisa il suo palazzo / il suo

- L'appartamento di Marco _____ / _____
- L'automobile tua e di Paolo _____ / _____
- Le biciclette dei bambini _____ / _____
- Il paese mio _____ / _____
- La via tua _____ / _____
- Il casale mio e di mio fratello _____ / _____

2 **La riunione di famiglia** Giulia racconta della riunione di famiglia a cui ha partecipato la settimana scorsa. Completa il brano con gli aggettivi possessivi giusti.

La settimana scorsa (1) _____ (mia / la mia) nonna ha organizzato una festa per il suo 80° compleanno e ha voluto attorno a sé tutti i suoi cari. C'erano proprio tutti e finalmente dopo tanto tempo ho potuto rivedere (2) _____ (mio / il mio) cugino Giovanni, che studia a Firenze. È stata una bellissima festa. (3) _____ (Miei / I miei) zii hanno regalato alla nonna una bella spilla (brooch) d'oro. (4) _____ (Mie / Le mie) cugine hanno cantato la canzone preferita della nonna. (5) _____ (Mio / Il mio) fratello ha organizzato le foto dei momenti più belli della vita di (6) _____ (nostra / la nostra) nonna. Ovviamente (7) _____ (mia / la mia) mamma si è commossa (was moved) e (8) _____ (mio / il mio) papà l'ha presa in giro (made fun of her).

3 **Di chi è?** Il tuo coinquilino sta controllando quali oggetti gli appartengono. In coppia, rispondete a turno alle domande con i pronomi possessivi.

Modello Questa è la tua calcolatrice? Sì, è la mia./No, non è la mia.

- Questo è il tuo cellulare?
- Questa è la calcolatrice dei tuoi genitori?
- Questo è il mio asciugamano?
- Queste sono le foto di tuo cugino?
- Questi sono gli appunti di Sabrina?
- Questi sono i CD miei e di mio fratello?

4 **Un incontro inaspettato** Due amiche si incontrano alla fermata dell'autobus e parlano di dove abitano. Completa il dialogo con gli aggettivi e i pronomi possessivi.

ROBERTA Quanto tempo! Non ci vediamo da una vita. Abiti sempre in centro?

ALESSIA No, mi sono trasferita in un'altra zona.

ROBERTA Raccontami, com'è (1) _____ quartiere? (2) _____ è così caotico!

ALESSIA (3) _____ è molto tranquillo. Anche se (4) _____ marito dice che è troppo tranquillo. Però ci sono molti giardini pieni di fiori e piante.

ROBERTA Che bello! (5) _____ invece sono quasi abbandonati. (6) _____ figlie non vogliono mai andare a giocare fuori. E (7) _____ come stanno?

ALESSIA Stanno bene, crescono in fretta! Ah, ecco (8) _____ autobus, devo andare, a presto!

ROBERTA (9) _____ è in ritardo... A presto!

Comunicazione

5 **Intervista** In coppia, a turno, fatevi le seguenti domande e aggiungetene altre. Rispondete utilizzando gli aggettivi possessivi.

- Hai fratelli o sorelle? Come si chiamano?
- Quanti anni ha tuo padre?
- Dove lavora tua madre?
- Dove vivono i tuoi cugini?
- Quando vedi i tuoi nonni?
- Quali lingue parla la tua famiglia?

6 **I vicini di casa** Descrivi le persone della foto con cinque o sei frasi; utilizza gli aggettivi e i pronomi possessivi.



7 **Cosa porteresti con te?**

A. L'estate prossima ti trasferisci in una nuova città. Fai una lista degli oggetti personali che porti con te.

Modello L'estate prossima vado a vivere per due mesi a Rimini. Di sicuro porto con me i miei CD musicali preferiti, le mie scarpe da ginnastica per le passeggiate in collina, la mia macchina fotografica per fare foto bellissime...

B. In piccoli gruppi, condividete e discutete le vostre liste. Scrivete negli spazi giusti gli oggetti simili e quelli diversi. Dopo domandate e spiegate perché volete portare le cose nella lista di oggetti diversi.

Modello Io voglio portare la mia Wii ma tu non vuoi portare la tua. Perché?

oggetti simili	oggetti diversi

2.4

Demonstratives; position of adjectives

Demonstratives

- The demonstrative adjectives **questo** and **quello** correspond to *this* and *that*, respectively. They agree in number and gender with the nouns they modify. **Questo** has four forms, but may be abbreviated to **quest'** before a singular noun or adjective that begins with a vowel. **Quello**, like the definite article, has seven forms.

masc./sing.	fem./sing.	masc./pl.	fem./pl.
questo poliziotto	questa farmacia	questi quartieri	queste macchine
quest' anno	quest' amica		

masc./sing.	fem./sing.	masc./pl.	fem./pl.
quel segnale	quella città	quei tribunali	quelle cose
quell' amico	quell' edicola	quegli angoli	quelle amiche
quello stadio	quella strada	quegli zii	quelle banche

- Questo** and **quello** may also be used as demonstrative pronouns. Used as a pronoun, each has only four forms ending in **-o**, **-a**, **-i**, or **-e**.

Non mi piace **quell'appartamento** in via Roma; preferisco **questo**.
I don't like that apartment on via Roma; I prefer this one.

Position of adjectives

- Most adjectives follow the nouns they modify. There are, however, a dozen or so common adjectives that usually precede the noun. They are typically adjectives of beauty, age, quality, or size, but you must memorize them to avoid making mistakes. Some of them are **bello**, **bravo**, **brutto**, **buono**, **cattivo**, **nuovo**, **vecchio**, **piccolo**, and **grande**.

Roma è una **grande città**.
Rome is a big city.

- Some adjectives change meaning depending on whether they are placed before or after the noun they modify.

caro	un caro amico un quaderno caro	<i>a dear friend</i> <i>an expensive notebook</i>
povero	un povero ragazzo un ragazzo povero	<i>a poor (unfortunate) boy</i> <i>a poor (penniless) boy</i>
vecchio	una vecchia amica un'amica vecchia	<i>an old (longtime) friend</i> <i>an old (elderly) friend</i>

- The singular form of **buono** follows the pattern of the indefinite article when it precedes a noun. **Bello**, like **quello**, follows the pattern of the definite article when used before a noun.
- Grande** may be shortened to **gran** in front of masculine or feminine nouns beginning with a consonant (except **s** + *consonant*, **z** or **ps**). Before words beginning with a vowel, it may be shortened to **grand'**.

ATTENZIONE!

Note that **quello** follows the pattern of the definite article when used before a noun.

ATTENZIONE!

San (*Saint*) is used for masculine names beginning with a consonant, **santo** is used for **s** + *cons.*, **sant'** for names beginning with a vowel and **santa** for feminine names beginning with a consonant.

ATTENZIONE!

All adjectives are placed after the noun when modified by **molto** or another adverb.

Mario è un bel ragazzo.
Mario is a handsome boy.

Mario è un ragazzo molto bello.
Mario is a really handsome boy.

ATTENZIONE!

The singular forms of **buono** are:
un buono stadio
un buon libro
una buona ragione
una buon'amica

The forms of **bello** are:
il bel paese
il bello stadio
il bell'appartamento
la bella villa
i begli occhi
le belle strade
i bei giardini

Pratica e comunicazione

1

Perugia Una guida sta parlando ai turisti di Perugia. Completa il brano con la forma giusta degli elementi tra parentesi.

GUIDA Buongiorno a tutti e benvenuti a Perugia. Perugia è una città antica e ricca di storia. Ci sono (1) _____ (molto) monumenti e (2) _____ (molto) fontane. Ci sono (3) _____ (bello) palazzi, ristrutturati di recente. (4) _____ (questo) è una delle più antiche università d'Italia e (5) _____ (quello) è una famosa università per stranieri. Se mi seguite, ora vi mostro uno dei monumenti più importanti di Perugia: (6) _____ (quello) sono le antiche mura della città.

TURISTA Scusi, ma cosa sono (7) _____ (quello) edifici in fondo alla piazza?

GUIDA (8) _____ (Quello) sono il Palazzo dei Priori e la cattedrale di San Lorenzo. E non dimenticate di ammirare l'(9) _____ (antico) Fontana Maggiore. Ora, prima di lasciarvi liberi di girare da soli, voglio consigliarvi un (10) _____ (buono) ristorante per il pranzo. A più tardi.

2

Dialoghi In coppia, create dei piccoli dialoghi con gli elementi forniti. Fate tutte le modifiche necessarie.

Modello Lei / visitare / chiesa
 —Vuole visitare questa chiesa o quella chiesa?
 —Non voglio visitare né questa né quella.

- | | |
|---------------------------------------|---------------------------------|
| 1. Tu / affittare / appartamenti | 4. Loro / fotografare / fontane |
| 2. Voi / visitare / giardini pubblici | 5. Lei / preferire / quartiere |
| 3. Lui / comprare / motorino | 6. Voi / guidare / automobile |

3

Le città Crea delle frasi con gli elementi forniti. Fai tutte le modifiche necessarie e stai attento alla posizione degli aggettivi!

Modello Ad Ascoli Piceno c'è una (piazza / grande / bello).
 Ad Ascoli Piceno c'è una gran bella piazza.

- | | |
|---|--|
| 1. A Urbino c'è un (museo/grande/molto). | 4. A Viterbo ci sono (rovine/romano /antico). |
| 2. A Pisa c'è una (torre/pendente/famoso). | 5. Ad Assisi c'è un (festival/grande/invernale). |
| 3. A Milano c'è un (grattacielo/ grande/nuovo). | 6. A Orvieto ci sono due (teatri/ importante/nuovo). |

4

Chi sono? In coppia, inventate un'identità per ogni personaggio. Scrivete almeno tre frasi per ogni foto. Utilizzate i dimostrativi e gli aggettivi che avete imparato in questa lezione.

Modello Questa è Francesca. È una brava giornalista...



Nota CULTURALE

Perugia si trova in **Umbria**, nell'Italia centrale. È la sede di una delle più antiche università italiane e di una famosa università per stranieri dove studenti di tutto il mondo vanno per imparare l'italiano. Tra i monumenti più importanti di Perugia ci sono la **Fontana Maggiore**, il **Palazzo dei Priori** e le **mura etrusche**. A Perugia si produce un famoso cioccolatino (il **Bacio Perugina**). Tra gli eventi da ricordare ci sono **Umbria Jazz**, che si tiene a luglio, ed **Eurochocolate**, che si tiene ad ottobre.



Sintesi

1

Parliamo In gruppi di quattro, guardate le foto e rispondete alle domande.



1. Descrivi le foto. A cosa si riferiscono?
2. Quali delle situazioni mostrate influiscono positivamente o negativamente sulla qualità della vita nelle città?
3. Secondo te, problemi e soluzioni come questi esistono solo in Italia? Perché sì o perché no?
4. La tua città ha gli stessi problemi? Cosa si fa per cercare di risolverli?
5. Quali tra le situazioni che influiscono sulla qualità della vita nelle nostre città ti preoccupano di più? Perché?
6. Cosa fai per migliorare la qualità della vita nella tua città?

2

Scriviamo Scegli uno dei seguenti titoli e scrivi un tema lungo almeno una pagina. Utilizza verbi riflessivi, verbi come **piacere**, i possessivi e gli aggettivi.

- Identifica i problemi legati al traffico nel tuo campus universitario o nella tua città e suggerisci alcune soluzioni. Discuti i vantaggi e gli svantaggi delle proposte fatte.
- Ti dicono che sarà vietato circolare in auto nel tuo campus o nel centro della tua città per ridurre il traffico e l'inquinamento. Come reagisci?

Strategie per la comunicazione

Queste sono una serie di espressioni che ti possono essere utili per esporre le tue idee.

Secondo me...	inoltre...
da una parte...	peraltro...
dall'altra...	del resto...
i pro...	comunque...
i contro...	

Preparazione



Vocabolario della lettura

l'acquedotto *aqueduct*
d.C. (dopo Cristo)
AD (Anno Domini)
l'edificio *building*
l'esigenza *requirement*
il materiale edile
building material

le mura di cinta *city walls*
il piano urbanistico *city plan*
il reperto *find (archeol.)*
le rovine *ruins*
lo scavo *excavation*
il secolo *century*
le terme *(thermal) baths*

Vocabolario utile

la composizione demografica
demographic makeup
l'infrastruttura
infrastructure
l'ingegnere *engineer*
la topografia *topography*
l'urbanistica *city planning*

1

La città Associa le parole nelle due colonne.

- | | |
|---------------------------|-------------------------|
| ___ 1. le rovine | a. il cemento |
| ___ 2. le terme | b. il piano urbanistico |
| ___ 3. il materiale edile | c. le opere idrauliche |
| ___ 4. l'acquedotto | d. i bagni |
| ___ 5. l'ingegnere | e. i resti |

2

Il centro Completa il paragrafo.

acquedotto	edificio	mura di cinta	rovine
composizione demografica	infrastruttura	piano urbanistico	topografia



Il patrimonio artistico delle città antiche è spesso concentrato nel centro storico. Nella (1) _____ di Firenze, per esempio, il Duomo è un (2) _____ dominante. Altri monumenti ed elementi come i parchi e le (3) _____ intorno alla città hanno influenzato lo sviluppo del (4) _____ moderno. Con l'arrivo degli immigranti nelle città italiane è cambiata la (5) _____, creando nuove necessità nella pianificazione urbanistica.

3

La tua città In coppia, descrivete la città dove siete nati o la città dove abitate.

1. Quali sono i monumenti principali della tua città?
2. Ci sono elementi che dominano la topografia della tua città?
3. Come coesistono gli edifici antichi e quelli recenti? C'è armonia o contrasto?
4. Dove vai quando vuoi rilassarti? E quando esci con gli amici?
5. Pensi che la tua città sia ben organizzata?

Nota CULTURALE

All'inizio del 200 d.C., l'**imperatore Caracalla** fece costruire delle magnifiche terme dove gli antichi romani potevano fare il bagno freddo, tiepido o caldo, consultare una biblioteca con testi in greco e in latino, scambiarsi notizie e pettegolezzi° e fare esercizi di ginnastica, come in una palestra° di oggi. L'ingresso costava poco per permettere a tutti di usare i bagni. Dal 1937 le rovine delle terme di Caracalla vengono usate come teatro per concerti e opere liriche.



pettegolezzi *gossip* palestra *gym*



Nel cuore della città, dietro a edifici monumentali, la gente affolla° il grande mercato all'aperto. Il mercato è circondato da ampi° portici dove è piacevole intrattenersi a conversare o a fare uno spuntino°. Vicino alla piazza in cui domina la statua equestre dell'imperatore alcune persone si apprestano° a visitare gli uffici municipali. Tutto intorno ci sono statue di personaggi illustri, botteghe con merci° esotiche, taverne, un tempio, una palestra e due biblioteche. Un gruppo di studenti seduti sotto un albero ascolta il suo maestro. Siamo nel centro politico, economico, religioso e sociale di Roma, ideato per rispondere alle esigenze di tutti i suoi cittadini. Potrebbe essere un'immagine contemporanea: invece è il Foro Romano della capitale imperiale.

Con il passare dei secoli, il piano urbanistico della città, influenzato dalle tradizioni etrusche ed elleniche°, si è trasformato. Oltre a° voler ingrandire° la capitale con opere pubbliche, ad esempio nel settore idraulico, ogni re e imperatore romano desiderava aumentare anche il proprio prestigio personale realizzando dei monumenti. Le risorse° umane e i materiali edili abbondavano° nella zona: marmo° travertino, schiavi° e tanto spazio.

Le grandi opere nel settore idraulico includono la costruzione della Cloaca Massima, una condotta° della rete fognaria°, e la realizzazione di 1.482 chilometri di acquedotti, fontane e terme come quelle di Caracalla e di Diocleziano. L'imperatore Augusto impreziosì la città con opere di alto valore artistico come l'Ara Pacis, un altare alla pace. Tito e Costantino fecero costruire degli archi trionfali per celebrare le loro vittorie militari.

Per il divertimento dei cittadini furono° anche costruiti teatri come il famoso teatro di Marcello e anfiteatri come il Colosseo. Per il culto religioso

furono innalzati templi come il Pantheon 50 (e altri che divennero° poi chiese e basiliche) e gli imponenti mausolei di Augusto e la mole Adriana (in seguito Castel Sant'Angelo). Le mura di cinta became

Roma sotterranea

La metropolitana di Roma, paragonata° a quelle delle altre capitali, non è molto estesa. La Soprintendenza Archeologica spesso interrompe la costruzione di una nuova linea a causa della ricchezza di reperti storici che si trovano stratificati sotto la città. La difficoltà degli scavi è anche dovuta alla conformazione del terreno e al complesso iter burocratico° dei progetti urbani.

paragonata compared iter... bureaucratic process



di Roma, erette° a scopo strategico e difensivo, si modificarono seguendo l'espansione della città e dell'impero e furono costruite grandi strade come la Salaria, la Cassia e la Flaminia. Insieme al porto di Ostia sul Mediterraneo e a quelli fluviali° sul Tevere, le vie romane facilitavano i trasporti e i collegamenti in tutto l'impero. La crisi del III secolo d.C. rallentò° la grande attività edilizia dell'impero, a eccezione della costruzione delle mura aureliane e delle prime catacombe cristiane.

La definizione dello spazio privato e pubblico è alla base della pianificazione urbanistica di Roma. Lo sviluppo di una città antica è diverso dal piano regolatore di una metropoli moderna nella quale si devono prendere in considerazione le esigenze del trasporto pubblico e dello scorrimento del traffico delle automobili. Comunque, a Roma ancora oggi si usano molte delle antiche infrastrutture: le piazze, i monumenti e molti degli acquedotti; anche le rovine del Foro sono rimaste luogo di passeggiate, conversazioni, commercio e riflessione. ■

Analisi

1 L'antica Roma Completa le frasi.

- | | |
|--|---|
| _____ 1. La via Cassia era usata per | a. i culti religiosi. |
| _____ 2. Nel Colosseo i gladiatori | b. facevano il bagno. |
| _____ 3. Nel Pantheon si praticavano | c. il commercio e per collegare il vasto Impero Romano. |
| _____ 4. Nelle Terme di Diocleziano gli antichi romani | d. altare della pace. |
| _____ 5. La Mole Adriana era | e. combattevano con i leoni e fra di loro. |
| _____ 6. L'Ara Pacis fu costruita dall'imperatore Augusto come | f. un mausoleo. |

2 Comprensione Indica se le affermazioni sono vere o false. Dopo, in coppia, correggete le affermazioni false.

Vero Falso

- | | | |
|--------------------------|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 1. Molti edifici e monumenti dell'antica Roma esistono ancora oggi e le necessità dei cittadini sono rimaste simili. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 2. Nell'antica Roma mancavano le strutture idrauliche. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 3. Gli imperatori romani aumentavano il proprio prestigio personale costruendo opere pubbliche. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 4. Gli antichi edifici romani per il culto religioso sono scomparsi. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 5. Alla base della pianificazione urbanistica c'è la definizione dello spazio pubblico e privato. |

3 Pianificazione urbana

A. A Roma ancora oggi si usano molte delle antiche infrastrutture: le strade, le piazze e i monumenti, gli acquedotti, i luoghi religiosi e i parchi. In coppia, discutete cosa possiamo imparare dalle città antiche per costruire delle città moderne che dureranno nel tempo.

B. Siete un ingegnere e un architetto con il compito di progettare la città ideale.

- Quali infrastrutture pubbliche volete includere nella vostra città?
- Come sono gli spazi dedicati all'arte, ai divertimenti e allo sport?
- Come risolverete il problema del traffico e dei trasporti pubblici?
- Secondo voi, le zone commerciali e pubbliche devono essere integrate o separate da quelle residenziali?
- Dove sono le scuole, le università e gli uffici comunali?
- Quali altri elementi di urbanistica saranno necessari in una città nei prossimi 100 anni? E fra 1000 anni?

C. Presentate il vostro progetto al resto della classe e guardate i progetti degli altri gruppi.

- Quali sono le differenze principali nei progetti? Ci sono degli elementi comuni?
- Le città ideali create dalla classe potrebbero funzionare all'estero?

Preparazione



A proposito dell'autore

Claudio Gianini (Milano, 1968) ha cominciato la carriera di scrittore di narrativa nel 2004. Per anni ha lavorato come ingegnere meccanico e ha scritto libri prevalentemente tecnici, anche per l'università, collaborando fra l'altro con Ferrari e Toyota allo sviluppo di vetture (*cars*) di Formula Uno. Da quando ha iniziato a scrivere racconti e romanzi gialli, o noir, non può immaginare di vivere solo di parole tecniche. Il racconto che segue è tratto dalla collezione *Spicchi di realtà*.

Vocabolario della lettura

diffidente <i>mistrustful</i>	indaffarato/a <i>busy</i>
essere in anticipo <i>to be early</i>	la metropoli <i>big city</i>
fare un giretto <i>to go for a stroll</i>	il mezzo pubblico <i>public transportation</i>
la folla <i>crowd</i>	il pannolino <i>diaper</i>
frettoloso/a <i>in a hurry</i>	il tram <i>cable car</i>

Vocabolario utile

la compassione <i>compassion</i>
l'immigrante <i>immigrant</i>
il/la mendicante <i>beggar</i>
la povertà <i>poverty</i>
la sopravvivenza <i>survival</i>
la vergogna <i>shame</i>

1 Definizioni Trova la definizione adatta a ogni parola.

- | | |
|----------------------|--|
| _____ 1. diffidente | a. una persona che chiede soldi per sopravvivere |
| _____ 2. mendicante | b. un mezzo di trasporto pubblico su rotaie (<i>rails</i>) |
| _____ 3. tram | c. un grande gruppo di persone |
| _____ 4. folla | d. una persona proveniente dall'estero |
| _____ 5. indaffarato | e. una persona che ha molte cose da fare |
| _____ 6. immigrante | f. una persona che non si fida di un'altra |

2 Preparazione Fate le seguenti domande a un(a) compagno/a.

1. Vieni da una piccola o da una grande città?
2. Quali sono le cose che ti piacciono della tua città? Quali sono le cose che non ti piacciono? Perché?
3. Sei mai tornato in un posto in cui avevi vissuto? Quando? Perché? È stata una visita lunga? Ti è sembrato diverso da come te lo ricordavi?

3 Vivere o visitare una metropoli In gruppi di tre o quattro, rispondete a queste domande.

1. Quali sono le cose che ti attraggono in una grande città?
2. Quali sono i problemi delle grandi città?
3. Per muoverti in città usi i mezzi pubblici o preferisci la macchina? Perché?
4. Ti piace osservare la gente quando visiti una nuova città? Cosa puoi capire del carattere di una città osservando le persone che ci vivono?
5. La vita in città rende le relazioni umane più difficili? Perché?
6. Cosa pensi dei mendicanti? Dai soldi a chi te li chiede? Perché sì o perché no?



LA MAMMA E IL BAMBINO

Claudio Gianini



Era tanto tempo che non tornavo più nella città in cui sono nato e nella quale sono vissuto per oltre trent'anni della mia vita. In realtà non abito poi così lontano, quaranta chilometri appena, da non poterci venire più di frequente. Semplicemente non ho occasioni particolari per farlo. Tranne° oggi.

La mia Milano. Quanti ricordi sono evocati dai clacson° delle vetture°, dal rumore caotico del traffico, dallo sferragliare° dei tram. Un'onda° di emozioni mi assale appena scendo dal treno delle Ferrovie Nord Milano. Un treno da Far West, come dico spesso ridendo. In effetti mancano solo le frecce°, scagliate° dagli archi dei pellerossa durante un qualche attacco ai visi° pallidi e piantate° nel legno° dei vagoni° attorno ai finestrini.

Ho viaggiato con il treno perché il luogo in cui devo recarmi è a pochi metri dalla Stazione di Piazza Cadorna. Sarebbe stato masochismo puro venirci con l'automobile. Non tanto per il viaggio, che già in sé sarebbe stato allucinante°, quanto per la ricerca di un parcheggio. Meglio quindi il mezzo pubblico.

Mentre attraverso la strada guardo già il portone° del palazzo presso il quale ho il mio appuntamento. Un'occhiata all'orologio mi conferma che sono in anticipo. Ho almeno il tempo per fare un giretto, per immergermi° nella folla di gente frettolosa e indaffarata, per tornare a vivere il gusto della vita frenetica della grande metropoli. Una donna, forse filippina, mi viene incontro spingendo una carrozzina° con dentro un marmocchio°. Mi fissa° per un istante negli occhi. Io ricambio° con fermezza il suo sguardo°. Mi ferma, e io so già cosa vuole. Inizia a parlare, mentre la mia mente sta preparando un rifiuto°.

«Posso farti una domanda?», mi chiede. Ha negli occhi una luce di rassegnata° speranza. Gli anni passati a fermare in quel modo gente diffidente le hanno insegnato a leggere sui visi, tra le pieghe di sorrisi compiacenti o di smorfie° sdegnose°.

«Se so rispondere... », dico con tono lievemente ironico.

«Te lo chiedo come a un fratello», prosegue. Dai suoi occhi è sparita° la rassegnazione ed è rimasta solo la speranza. Forse ritiene già un grosso successo il fatto che io l'abbia almeno degnata° di un minimo di considerazione.

«Mi compri dei pannolini per mio figlio?», continua la donna indicandomi la farmacia che si trova alle mie spalle.

Il rifiuto che avevo pensato sale veloce alle mie labbra, prima ancora che le sue parole mi arrivino al cervello e scendano al cuore, prima che tocchino corde diverse da quelle solitamente fatte vibrare

dalle pretese° di qualche spicciolo°. Bastano due passi e la folla si richiude attorno a noi, separandoci. Frazioni di secondo, nelle quali infine realizzo che la preghiera appena ricevuta era una sincera richiesta° d'aiuto.

Quella mamma aveva calpestato° il proprio orgoglio°. Non voleva soldi, voleva direttamente qualcosa di necessario per il suo bambino. Mi giro, torno sui miei passi°, voglio correggere quello che adesso riconosco come un errore. In fondo°, quanto mi può costare un pacco di pannolini? Ma non vi° è più traccia° della donna. Sembra che la folla l'abbia ingoiata°.

Chissà° se qualcun altro, meno pronto di me a presentare un rifiuto, potrà rimedio al mio sbaglio°? ■

Except for

car horn/cars

clanging/wave

arrows/shot

faces

stuck/wood

wagons

devastating

entrance door

immerse myself

pram

kid/stares

return

gaze

refusal

«Posso farti una domanda?», mi chiede.

Analisi

1 Comprensione Indica se ogni affermazione è vera o falsa. Dopo, in coppia, correggete le affermazioni false.



Vero Falso

- | | | |
|--------------------------|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 1. Il protagonista ha preso il treno per andare a Milano. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 2. Il protagonista è in ritardo. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 3. Il protagonista vede una donna con un marmocchio in una carrozzina che lo guarda fisso. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 4. Secondo il narratore, la donna è filippina. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 5. Il protagonista compra i pannolini. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 6. Il protagonista cambia idea. |

2 Opzioni Scegli la frase corretta tra le due.



- a. Il protagonista lavora a Milano.
b. Il protagonista vive fuori Milano.
- a. Il protagonista si emoziona rivedendo Milano.
b. Il protagonista resta indifferente rivedendo Milano.
- a. Il viaggio in treno è un'avventura da film western.
b. Il viaggio in treno è comodo e tranquillo.
- a. Trovare parcheggio non sarebbe stato un problema.
b. Trovare parcheggio sarebbe stata una tortura.
- a. Il narratore dà soldi alla donna.
b. Il narratore non fa il favore chiesto.

3 Pensaci su Scegli la risposta più appropriata. Dopo, in coppia, discutete le frasi che avete segnato con d.



- La donna spera di _____.
a. aver trovato una persona gentile b. aver trovato il padre di suo figlio
c. riuscire a prendersi cura di (*take care of*) suo figlio d. sia a che c
- Il protagonista _____.
a. ha un atteggiamento ironico b. è subito compassionevole
c. è pieno di pregiudizi d. sia a che c
- La donna è _____.
a. una mendicante professionista b. una persona orgogliosa ma disperata
c. una ladra d. una bugiarda
- Il narratore _____.
a. pensa a lungo prima di dare una risposta b. cerca di nascondersi tra la folla
c. impulsivamente dice sempre di no a chi non conosce d. aiuta la donna
- La metropoli _____.
a. può essere impersonale b. favorisce la comprensione tra le persone
c. è il posto ideale per conoscere stranieri d. aiuta il dialogo
- Qualcuno tra la folla _____.
a. aiuta sicuramente la donna b. forse aiuterà la donna c. andrà in farmacia
d. darà soldi alla donna

4 Cosa pensate? In coppia, rispondete alle seguenti domande.



- A chi si riferiscono queste frasi? Che aggettivi usereste per descrivere le emozioni di entrambe le persone?
«Ha negli occhi una luce di rassegnata speranza.»
«Ha negli occhi sospetto e sfiducia.»
- Secondo te, cosa pensa la donna quando dice queste frasi? Descrivi le sue emozioni.
«Posso farti una domanda?»
«Te lo chiedo come a un fratello.»
- Perché chiede dei pannolini invece dei soldi per comprarli?
- Secondo te, chiede sempre soldi o oggetti ai passanti?
- Come immagini che potrebbe proseguire il dialogo se il narratore la ritrovasse?

5 Tu cosa faresti? Dai la tua opinione personale.



- Perché credi che il narratore sia così antipatico, persino (*even*) ironico?
- Il viaggio in treno è paragonato a un Far West da fumetti (*cartoonish*). L'idea dei «buoni» (i visi pallidi) contro «i cattivi» (i pellerossa) è un'indicazione del pregiudizio che il narratore avrà verso la donna. È possibile non avere pregiudizi? Ci sono pregiudizi nei confronti di specifici gruppi etnici nel tuo paese? Per esempio?
- Cosa faresti se fossi la donna del racconto?
- Ti sei mai trovato/a in una situazione simile?
- Sei mai stato/a vittima di pregiudizi?
- Se tu fossi il narratore, cosa faresti? Saresti così pronto a dire di no? Perché sì o perché no?

6 Dialogo In coppia, create un finale diverso. Immaginate il dialogo che il narratore e la donna avrebbero potuto avere. Scrivete almeno otto frasi e poi recitatele.



NO!	Il narratore dice di no. La folla non li separa. Cosa risponde la donna?	SÌ!	Il narratore dice di sì. Cosa succede?
------------	--	------------	--

7 Tema Scegli uno dei seguenti argomenti e scrivi una breve composizione.



- Hai mai incontrato una persona per la strada che ti ha chiesto qualcosa? Come hai reagito? Ti sei sorpreso/a della tua reazione? Pensi che avresti potuto comportarti diversamente? Non deve essere per forza un incontro con un mendicante o un'esperienza negativa: può anche essere una bella esperienza.
- Descrivi le tue emozioni quando sei andato per la prima volta in una grande città. Se vivi in una grande città, descrivi cosa provi quando vai fuori città.

Nota CULTURALE

Milano è la seconda città più grande d'Italia dopo Roma. Il comune ha una popolazione di un milione e trecentomila abitanti e l'area metropolitana supera gli otto milioni di abitanti. Più del 21% degli abitanti del comune di Milano sono immigranti. È raro sentire di incidenti dovuti alla convivenza^o di tante culture diverse.

convivenza *coexistence*

Comunità d'immigranti con più di 10.000 abitanti a Milano

Egitto	52.450
Filippine	48.651
Romania	47.564
Repubblica Popolare Cinese	35.746
Perù	32.988
Ecuador	26.165

(Fonte: www.tuttitalia.it)

Pratica

Le citazioni

In un saggio la tesi deve essere sostenuta con prove evidenti. Un tipo di prova molto attendibile è rappresentato dalle citazioni ottenute direttamente dalle fonti originali. Le citazioni devono:

- Essere collegate direttamente a quello che si vuole dimostrare.
- Essere inserite nel contesto. Non si può cambiare il messaggio dell'autore originale.
- Includere la fonte. Citare testi senza dichiararne la fonte costituisce un plagio (*plagiarism*).

Le citazioni letterali devono essere riportate tra virgolette «...» (*quotes*); se si omette parte del testo, si indica così: [...]. Infine, se decidiamo di citare usando le nostre parole si può eseguire un cambio nei tempi dei verbi o in altri elementi simili. Esempi:

Citazione diretta: Claudio Gianini nel brano *La mamma e il bambino* giustifica l'uso del treno quando dice: «Non tanto per il viaggio, che già in sé sarebbe stato allucinante, quanto per la ricerca di un parcheggio».

Citazione parziale: Claudio Gianini nel brano *La mamma e il bambino* giustifica l'uso del treno quando dice: «Non tanto per il viaggio, [...], quanto per la ricerca di un parcheggio».

Citazione indiretta: Claudio Gianini nel brano *La mamma e il bambino* giustifica l'uso del treno in quanto è difficile trovare un parcheggio.

1

Preparazione In coppia, rileggete l'articolo a pagina 33 e identificate i tipi di citazione presenti.

2

Saggio Scegli uno di questi argomenti e scrivi un saggio.

- Il tuo saggio deve far riferimento a uno o due dei quattro brani di questa lezione contenuti in **Cortometraggio**, **Immagine**, **Cultura** e **Letteratura**.
- Deve includere almeno tre citazioni dirette o indirette, ricavate dai brani, per difendere o sostenere i tuoi argomenti.
- Il saggio deve essere lungo almeno due pagine.

Nelle letture *Tutte le strade portano a Roma* e *Roma: un museo all'aperto*, abbiamo un'immagine dell'antica Roma in tutta la sua grandezza. Anche se con duemila anni di differenza, puoi fare un confronto fra lo stile di vita ai tempi dei Romani e lo stile di vita moderno?

Nel brano di Claudio Gianini *La mamma e il bambino* uno dei temi predominanti è il rapporto tra sconosciuti in cui una persona ha bisogno di aiuto. Fino a che punto un individuo può spingersi per aiutare uno sconosciuto? Secondo te, è rischioso o vale la pena in nome della compassione e del rispetto per tutta l'umanità?

Nei brani su Roma, emerge una ricchezza culturale attraverso l'arte e l'urbanistica che supera il tempo. Secondo te, nelle città americane come si esprime la ricchezza culturale e che valore ha?

Città e comunità



Luoghi e indicazioni

l'angolo *corner*
l'appartamento *apartment*
la campagna *countryside*
il casale *farmhouse*
l'edicola *newsstand*
i giardini pubblici *public gardens*
il grattacielo *skyscraper*
l'incrocio *intersection*
il marciapiede *sidewalk*
la metro(politana) *subway*
il municipio *city hall*
il paese *village*
il palazzo *building; palace*
la periferia *suburbs*
il quartiere *neighborhood*
il segnale stradale *road sign*
il semaforo *traffic light*
lo stadio *stadium*
la stazione di polizia *police station*
la strada *street*
le strisce pedonali *crosswalk*
il tribunale *courthouse*
la via *street*
attraversare *to cross*
dare indicazioni *to give directions*
perdersi *to get lost*
trovarsi *to be located*

La gente

il/la cittadino/a *citizen*
il/la coinquilino/a *housemate; roommate*
il/la contadino/a *farmer*
il/la paesano/a *villager/(fellow) countryman/woman*
il pedone (m./f.) *pedestrian*
il/la poliziotto/a *police officer*
il sindaco *mayor*
il/la venditore/venditrice (ambulante) *(street) vendor*
il/la vigile del fuoco *firefighter*

Le attività

chiacchierare *to chat*
divertirsi *to have fun*
fare commissioni *to run errands*

incontrarsi *to get together*
passeggiare *to take a walk*
trasferirsi *to move (change residence)*

Il trasporto

l'automobilista (m./f.) *driver*
la circolazione/il traffico *traffic*
la fermata (dell'autobus/della metro/del treno) *(bus/subway/train) stop*
l'ingorgo stradale *traffic jam*
il/la passeggero/a *passenger*
il ritardo *delay*
dare un passaggio *to give a ride*
fermare/fermarsi *to stop*
girare (a destra/sinistra) *to turn (right/left)*
guidare *to drive*
parcheggiare *to park*
salire (in macchina/sul treno/sull'autobus) *to get (in a car/on a train/on a bus)*
scendere (dalla macchina/dal treno/dall'autobus) *to get (out of a car/off a train/off a bus)*

Per descrivere

affollato/a *crowded*
pericoloso/a *dangerous*
quotidiano/a *daily*
rumoroso/a *noisy*
vivace *lively*

Cortometraggio

l'attacco *offense*
il calcetto *five-player soccer*
la difesa *defense*
il/la giocatore/giocatrice *player*
la maglia *jersey*
il/la pallone/palla *ball*
il/la portiere/a *goalkeeper*
la squadra di calcio *soccer team*
il/la tifoso/a *fan*
andarsene *to leave*
fregarsene (di) *to not care (about)*
parare *to save*
passare *to pass*

provarci con *to flirt*
segnare un gol *to score a goal*
stare zitto *to be quiet*
tirare *to kick*
vergognarsi *to be ashamed*
cioè *that is*
Dàje! *Come on!*

Cultura

l'acquedotto *aqueduct*
la composizione demografica *demographic makeup*
l'edificio *building*
l'esigenza *requirement*
l'infrastruttura *infrastructure*
l'ingegnere *engineer*
il materiale edile *building material*
le mura di cinta *city walls*
il piano urbanistico *city plan*
il reperto *find (archeol.)*
le rovine *ruins*
lo scavo *excavation*
il secolo *century*
le terme *(thermal) baths*
la topografia *topography*
l'urbanistica *city/planning*
d.C. (dopo Cristo) *AD (Anno Domini)*

Letteratura

la compassione *compassion*
la folla *crowd*
l'immigrante *immigrant*
il/la mendicante *beggar*
la metropoli *big city*
il mezzo pubblico *public transportation*
il pannolino *diaper*
la povertà *poverty*
la sopravvivenza *survival*
il tram *cable car*
la vergogna *shame*
essere in anticipo *to be early*
fare un giretto *to go for a stroll*
diffidente *mistrustful*
frettoloso/a *in a hurry*
indaffarato/a *busy*